



# COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di Medio Campidano

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 7 del 22.03.2016

ORIGINALE

**Oggetto: NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2016/2019**

L'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di marzo, nella solita sala delle adunanze, alle ore 10:40, in seduta Ordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SANNA RICCARDO	P	ERDAS VALENTINA	A
PIRAS ROBERTO	P	SCANU GIOVANNI GIUSEPPE	P
CADEDDU EUSEBIO ALESSANDRO	P		
BUSSU ROSITA	A		
TUVERI PATRIZIA	P		
COSSU GABRIELE	A		
COSSU ALESSANDRA	A		
SANNA MARCO	P		
GAMBELLA GRAZIELLA	A		
TUVERI MARCO	P		
ERDAS STEFANIA	P		

Totale Presenti: 8

Totali Assenti: 5

Il Sindaco SANNA RICCARDO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA PISCHEDDA ANNA MARIA.

Il Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

**Richiamati** in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

**Richiamata** la propria precedente deliberazione n. 5 del 17.01.2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato eletto l'organo di revisione economico-finanziaria per il periodo dal 2013 al 2016;

**Considerato** che alla data del 03.02.2016 viene a scadere l'incarico di Revisore unico del Comune, ulteriormente prorogabile di 45 giorni, e dunque sino al 19.03.2016, ai sensi degli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1 e 6 del decreto legge 16 maggio 1004, n. 293 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444)

**Richiamati:**

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-bis, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;

**Atteso che:**

- a) la piena operatività delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione richiede una serie di adempimenti preliminari ed attuativi, quali la presentazione delle domande, l'accertamento dei requisiti richiesti e l'istituzione dell'elenco su base regionale;
- b) l'articolo 5, comma 1, del DM n. 23/2012 demanda ad un apposito avviso da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale la data di effettivo avvio del nuovo procedimento di scelta dell'organo di revisione in scadenza;

**Vista** in particolare la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012, la quale precisa, in merito alle modalità di nomina dell'organo di revisione nel regime transitorio, che *"gli organi di revisione contabile in scadenza prima della data di effettivo avvio del nuovo procedimento, che – come previsto dall'articolo 5, comma 1, del "regolamento" sarà resa nota con avviso da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – proseguono la propria attività nell'ente per 45 giorni con l'istituto della prorogatio ed, allo scadere di tale periodo, continuano ad essere nominati con le modalità previste dall'articolo 234 e seguenti del decreto legislativo n. 267 del 2000, secondo cui "i consigli comunali e provinciali e delle città metropolitane eleggono con voto limitata a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri" e l'organo di revisione contabile durerà in carica tre anni. I procedimenti di rinnovo non conclusi alla suddetta data di effettivo avvio della procedura devono necessariamente essere alla procedura di estrazione dall'elenco con le modalità previste dal regolamento in esame"*;

**Atteso** che il comma 29 dell'articolo 16 del citato decreto legge n. 138/2011 prevede che tutte le disposizioni contenute nell'articolo 16, ivi comprese le nuove modalità di nomina dei revisori degli enti locali, si applicano alle regioni a statuto speciale nel rispetto dei relativi statuti, delle relative norme di attuazione e secondo quanto previsto dall'articolo 27 della legge n. 42/2009;

**Tenuto** conto quindi che sino al completo recepimento delle nuove disposizioni da parte delle Regioni a statuto speciali continuano ad applicarsi le modalità di nomina dell'organo di revisione previste dal Tuel;

**Vista** la LR Sardegna n. 24 in data 11 dicembre 2012, la quale all'articolo 1 prevede che *"1. Nelle more di una riforma organica della materia gli enti locali della Sardegna, per sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, continuano ad applicare le disposizioni previgenti all'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari)"*;

**Vista** la LR Sardegna n. 3 in data 08/02/2013, la quale ha reso permanenti le disposizioni contenute nella LR Sardegna n. 24/2012;

**Visto** il Comunicato del Ministero dell'interno – Finanza locale in data 20 dicembre 2012;

**Dato** atto che alla data odierna non risulta pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale l'avviso di avvio del nuovo procedimento di nomina dell'organo di revisione degli enti locali della Regione Autonoma della Sardegna;

**Dato** atto quindi che occorre procedere alla nomina dell'organo di revisione economico finanziaria per il triennio 2016/2019 secondo le disposizioni contenute nell'articolo 234 e seguenti del Tuel;

**Considerato** che la popolazione del Comune di Pabillonis alla data del 31.12.2014 risulta essere inferiore a 15.000 abitanti e che pertanto si procede alla nomina del Revisore unico;

**Tenuto** conto che il servizio finanziario dell'ente ha provveduto a pubblicare avviso di selezione per n. 10 giorni consecutivi, al fine di selezionare i candidati alla carica di revisore dell'ente e che sulla base di tale selezione, previa verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o di altre cause ostative, con determinazione n. 144 del 11.03.2016 sono stati ammessi i seguenti candidati:

Prot. domanda	Cognome e Nome	Data di nascita	N.ro iscrizione Registro o Albo
1349	Murru Marco	13.07.1983	Albo dei dottori commercialisti di Sassari n. 493A
1416	Vacca Maria Carmen	20.12.1964	Albo dei dottori commercialisti di Cagliari n. 486A Registro dei revisori legali dei conti al n. 80848 DM 07.06.1999
1448	Vacca Maria Laura	22.01.1966	Albo dei dottori commercialisti di Cagliari n. 617A Registro dei revisori legali dei conti al n. 036 DM 19.04.2001
1526	Serra Mauro	06.11.1966	Albo dei dottori commercialisti di Oristano n. 76A
1575	Piras Giovanni Paolo	22.11.1963	Albo dei dottori commercialisti di Sassari n. 212A
1588	Mereu Martina	17.12.1985	Registro dei revisori legali dei conti al n. 176295 DM 23.02.2016
1589	Brisi Maria Rosaria	07.05.1971	Registro dei revisori legali dei conti al n. 135165 D.M. 26.01.2005 Albo dei dottori commercialisti di Oristano n. 101A

**Visti** i *curricula* professionali dei candidati;

**Visto** l'art. 241, ultimo comma, del D.Lgs 267/2000 che stabilisce che il compenso spettante al Revisore viene stabilito con la stessa deliberazione di nomina;

**Richiamati:**

- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante “Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali”;
- il DM 31/10/2001 recante “Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali”;
- il DM 25/05/2005 recante “Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali”;

- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” che, all’art. 241, comma 1, prevede che “*il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell’ente locale*”;

**Atteso** che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante all’organo di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza ;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall’ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall’ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall’art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l’esercizio delle funzioni presso istituzioni dell’ente;
- f) dal rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, il cui importo, ai sensi dell’art. 241, comma 6-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, “non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi”;

**Richiamato** l’art. 6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, conv in legge n. 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prescrive che “*a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2015, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma*”;

**Vista** da ultimo la deliberazione della Corte dei conti – Sezione Autonomie n. 29/SEZAUT/2015/QMG del 14 settembre 2015, la quale ha ribadito l’applicabilità della suddetta riduzione ai compensi spettanti agli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali, tenuto conto anche dell’uniforme orientamento espresso dalle sezioni regionali di controllo;

**Dato** atto che il compenso corrisposto al Revisore unico dei conti alla data del 30 aprile 2010 ammontava ad € 5.010,00 oltre Iva e 4% CNPAIA, e che quindi tale compenso dovrà essere ridotto del 10 % alla luce del citato decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010);

**Ritenuto** di determinare, ai sensi del DM 25/05/2005 e della normativa sopra richiamata, a favore dell’organo di revisione dell’ente, i seguenti emolumenti:

A) Compenso annuo DM 20 maggio 2005 tabella A ridotto ai sensi del DI 78/2010	€ 4.509,90
maggiorazione 10% DM 20 maggio 2005 tabella tabella B	€ 450,90
	€ 4.959,90

Al compenso si sommano gli oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;

B) Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio: questo non potrà in ogni caso superare il 50% del predetto compenso;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**- La maggioranza propone la dott.ssa VACCA MARIA LAURA**

Distribuite le schede per la elezione dell’organo di revisione, con l’avvertenza che ciascun consigliere potrà esprimere n. 1 preferenza, dovendo eleggere un solo componente;

**Eseguita** la votazione segreta e dato atto che la stessa ha avuto luogo nel rispetto delle norme sopra indicate;

**Accertato** il seguente risultato della votazione:

Consiglieri presenti e votanti n. 8

Voti riportati

Cognome e Nome	Voti
VACCA MARIA LAURA	5

**schede bianche..... 3**

sulla base della di votazione sopra riportato viene nominata, in qualità di revisore dei conti la Dott.ssa Vacca Maria Laura;

**Si passa alla votazione per la presa d’atto:**

**Con votazione favorevole unanime per alzata di mano**

**Visto** il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto Comunale;

## **DELIBERA**

di nominare quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del D.Lgs. n. 267/00 per il triennio 2016/2019, la Dott.ssa. **VACCA MARIA LAURA** nata a IGLESIAS il 22/01/1966 e residente a Cagliari in Via/Piazza cavaro pietro n.11 (C.F. VCCMLR66A62E281W) iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti di Cagliari al n.617/A.- Registro dei revisori legali dei conti al n. 036 DM 19.04.2001.

- 1) di stabilire che l'incarico decorrerà dalla data di immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 2) di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) di determinare, ai sensi dell'art. 241 del D.Lgs. n. 267/2000, del DM 25/05/2005 e dell'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), a favore dell'organo di revisione dell'ente, i seguenti emolumenti:

A) Compenso annuo DM 20 maggio 2005 tabella A ridotto ai sensi del DI 78/2010	€ 4.509,90
maggiorazione 10% DM 20 maggio 2005 tabella tabella B	<u>€ 450,90</u>
	€ 4.959,90

Al compenso si sommano gli oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;

- 
- 
- 
- 
- 5) di dare atto che la spesa massima per l'organo di revisione troverà copertura finanziaria sul Capitolo 1106.04, (Missione 01, Programma 03), del bilancio di previsione in corso di predisposizione, il quale presenta la necessaria disponibilità.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Data 17/03/2016

IL RESPONSABILE  
ANNA MARIA FANARI

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità contabile: FAVOREVOLE**

Data 17/03/2016

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  
ANNA MARIA FANARI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
SINDACO RICCARDO SANNA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA ANNA MARIA PISCHEDDA

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/03/2016 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **25/03/2016** al **08/04/2016** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo [www.comune.pabillonis.vs.it](http://www.comune.pabillonis.vs.it), per la pubblicazione il 25/03/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 08/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA ANNA MARIA PISCHEDDA